UFFICIO URAC - ARCHIVIAZIONI MESI LUGLIO-SETTEMBRE 2020 - AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEL 7 DICEMBRE 2018 PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE CONSULTIVA (G.U. N. 295 DEL 20.12.2018)				
N. PROGR./ ASSEGNATARIO	**N. PROT./ DATA**	**RICHIEDENTE**	**OGGETTO QUESITO**	**MOTIVAZIONE/DISPOSIZ. REGOLAMENTO**
2020				
1	52777 del 13.7.2020	Segretario Comunale del Comune di Pratola Serra (AV)	Con la nota in oggetto si chiede se il Comune di Pratola Serra debba – in riscontro ad istanza di accesso agli atti formulata ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 267/2000 dal gruppo di opposizione in seno al Consiglio Comunale – concedere in ostensione: a) copia dell'elenco prioritario delle famiglie beneficiarie dei buoni per la spesa alimentare di cui all'Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658/2020; b) copia della graduatoria finale delle famiglie aventi diritto ai citati provvedimenti.	La richiesta - volta ad avere una specifica risposta in merito ad un accesso, ai sensi del d.lgs. 267/2000 - non rientra tra le competenze dell'Autorità. In ogni caso, in merito alla pubblicazione dei dati sui buoni per la spesa alimentare previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, si rinvia al Comunicato del Presidente del 27 maggio 2020. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d).
2	55296 del 20.7.2020	Segretario generale Città di Trani	Richiesta di parere in merito agli accorgimenti da assumere a tutela dei dati personali nella pubblicazione delle determinazioni all'albo pretorio del comune che contengono dati giudiziari.	La richiesta - trasmessa sia all'ANAC che al Garante per la tutela dei dati personali – verte sulla pubblicazione di atti all'albo pretorio, ed in particolare sulla anonimizzazione dei dati giudiziari. Tale questione non rientra tra le competenze dell'Autorità (vedi FAQ ANAC in materia di trasparenza n. 1.4).

				Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d).
3	55303 del 20.7.2020	Codacons	Con la nota, dopo aver rammentato il proprio ruolo e le battaglie anche in tema di Coronavirus, si contestano le affermazioni false e denigratorie formulate in una interrogazione parlamentare da un Onorevole, diffidando quest'ultimo a revocare le sue dichiarazioni e illustrare la corretta posizione del Codacons. Nella nota si chiede poi al Ministro dello sviluppo economico di ampliare il monitoraggio dei siti denunciati e alle altre Autorità ed istituzioni (cui è indirizzata la richiesta in esame) di valutare con attenzione il problema della raccolta dei fondi privati.	Con la nota non viene chiesto alcun parere all'Autorità. In ogni caso, si evidenzia che l'Autorità il 29 luglio 2020 ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il Comunicato del Presidente rubricato " *Pubblicazione dei dati sulle erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modello di rendiconto delle donazioni ricevute ai sensi dell'art. 99 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27".* Con tale Comunicato l'Autorità ha informato le amministrazioni in merito al modello da adottare - elaborato con il MEF – ai fini della rendicontazione delle erogazioni liberali di cui all'art 99, co. 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Ciò al fine di facilitare le amministrazioni nell'attuazione dell'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. 99 citato e garantire la conoscibilità delle erogazioni a tutti gli interessati secondo uno schema uniforme che consenta anche la comparazione dei dati essenziali. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a)

4	54446 del 17.07.2020	Privato cittadino	Con la richiesta di parere si chiede se per gli enti pubblici locali sussiste un obbligo di pubblicazione delle sentenze di condanna in materia di annullamento di concessione edilizia	Il soggetto richiedente, essendo un privato cittadino, non rientra tra quelli legittimati a presentare richieste di parere all'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. In ogni caso, il d.lgs. 33/2013 non prevede tale tipologia di obblighi di pubblicazione. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. b).
5	58873 del 31.07.2020	Privato cittadino	Con la richiesta di parere si chiede se un Consorzio di Cooperative Sociali che opera nell'ambito del Terzo Settore, pur non essendo tipicamente un ente pubblico (neppure recante pubbliche partecipazioni, tuttavia trattandosi di ente di diritto privato ex art. 2-bis, co. 3, d.lgs. 33/2013) sia tenuto a dotarsi: 1) di un soggetto responsabile della trasparenza; 2) di un regolamento per l'accesso civico con registro ad hoc.	Il soggetto richiedente, essendo un privato cittadino, non rientra tra quelli legittimati a presentare richieste di parere all'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. In ogni caso, l'Autorità ha già fornito indicazioni ai soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013 nella Delibera n. 1134/2017, par. 3.4, cui, pertanto, si rinvia. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere a) e b).
6	61960 del 14.08.2020	Segretario del Comune di Melilli (SR)	Con la nota, trasmessa a diversi soggetti, tra cui all'Anac, al Sindaco e alla Giunta comunale, il RCPT dispone di rimodulare il modello della comunicazione del Comune di Melilli di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di*	Trattasi di mera trasmissione di documento e non si chiede nulla ad Anac. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d).

			informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", e che questo strumento sia posto sotto il presidio del RPCT.	
7	62953 del 24.8.2020	Privato cittadino	L'istante, a seguito del non esauriente riscontro ad una richiesta rivolta al Segretario Generale del Comune di Abano Terme, chiede se, come asserito dal S.G., non sia obbligatorio pubblicare le determine dell'ente comunale nell'albo pretorio e, inoltre, se gli allegati alle stesse determine, parte integrante e sostanziale dell'atto, possano essere omesse nella pubblicazione.	Il soggetto richiedente, essendo un privato cittadino, non rientra tra quelli legittimati a presentare richieste di parere all'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. In ogni caso, la questione relativa alla pubblicazione di atti nell'albo pretorio non rientra nelle materie di competenza dell'Autorità. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).
8	64526 del 23.7.2018	Presidente dell'Accademia delle scienze di Torino	Si chiede se l'Accademia rientri fra i soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, lett. c), del d.lgs. 33/2013, ai fini dell'obbligo di trasmissione dei dati alla BDPA per il monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di competenza del MEF (d.lgs. 229/2011).	L'ambito di applicazione del d.lgs. 229/2011, art. 1, co. 1, modificato dallo stesso d.lgs. 33/2013, art. 52, co. 4-bis, è stato esteso agli "…*ulteriori soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che realizzano opere pubbliche*", e non è pertanto limitato agli enti di cui al co. 2 dell'art. 2-bis. Il MEF ha già ritenuto che l'Accademia rientri tra i soggetti di cui all'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e sia quindi tenuta a ottemperare all'obbligo di trasmettere i dati alla BDPA.

				In ogni caso ANAC ha fornito indicazioni sull'interpretazione dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, con riferimento agli enti privati, nella delibera n. 1134/2017, cui, pertanto, si rinvia. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a)
9	59993 del 24.7.2019	Segretario comunale di Montefiore dell'Aso (AP)	Si chiede un parere sulla richiesta di accesso civico generalizzato di un cittadino ai crediti del comune nei confronti del Sindaco o consigliere comunale.	L'Autorità non ha competenza a trattare quesiti su istanze di accesso civico generalizzato, che potranno essere esaminati solo se riguardanti questioni di particolare rilevanza, attinenti a chiarimenti sull'interpretazione delle Linee guida di ANAC in materia (v. comunicato del Presidente del 27 aprile 2017). Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d)
10	66829 del 23.8.2019 67229 del 27.8.2019 67756 del 29.8.2019 (UVIF 68174 del 2.9.2019)	Sindaci dei comuni di Spello, Spoleto e Trevi	Con riferimento a una società per azioni partecipata da 22 enti locali, si chiede al Dipartimento della Funzione pubblica, ad ANAC e alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti un parere sui limiti del potere di Sindaco di nominare e revocare i componenti degli organi delle società interamente partecipate dagli enti locali, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 270/2000 (TUEL). In particolare, si chiede se ricorra la giusta causa per la revoca in caso di mutata maggioranza politica del comune, in applicazione del	L'Autorità ha competenza in materia di compatibilità e conferibilità di incarichi e cariche nella pubblica amministrazione e negli enti privati in controllo pubblico, come disciplinate dal d.lgs. 39/2013. La questione posta esula pertanto dalla sfera di attribuzione di ANAC. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d).

			meccanismo dello *spoil system*, alla luce della sentenza Cass. SS.UU. n. 16335 del 18 giugno 2019.	
11	83025 del 21.10.2019	Responsabile servizi informatici dell'Unione Terra di mezzo	Si chiede un chiarimento sulla modalità di gestione dei dati inseriti nella sezione Amministrazione trasparente nel vecchio sito a seguito dell'attivazione del nuovo sito istituzionale dell'ente.	Il soggetto istante non rientra fra quelli legittimati a presentare richieste di parere. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. b).
12	93959 del 22.11.2019	Eurogen Power s.r.l.	Si chiede di conoscere le procedure per l'adozione del codice etico della società e delle politiche anticorruzione.	La richiesta non è sottoscritta da alcun soggetto della società. L'Autorità ha comunque fornito indicazioni sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privati controllati dalla p.a. nella delibera n. 1134/2017 e nelle LLGG n. 177/2020 per quanto riguarda i codici di comportamento. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere a) e b).
13	610 del 6.1.2019	Dipendente dell'Istituto Nazionale Tumori "G. Pascale"	Si segnala la mancata pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Ente degli atti contenuti nel fascicolo disciplinare dell'istante relativo al procedimento indicato nella nota.	Il soggetto istante non rientra fra i soggetti legittimati a presentare richieste di parere. Inoltre, la materia della pubblicazione degli atti sull'albo pretorio degli enti esula dalle competenze dell'ANAC. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).

14	67014 dell'11.9.2020 67596 del 15.9.2020 67162 del 14.9.2020 67133 del 14.9.2020 67608 del 15.9.2020 68418 del 17.9.2020 69442 del 22.9.2020 69664 del 23.9.2020 69717 del 23.9.2020 69855 del 23.9.2020 699965 del 24.9.2020 69966 del 24.9.2020 70023 del 24.9.2020 70078 del 24.9.2020 70403 del 25.9.2020 70615 del 25.9.2020 70863 del 28.9.2020 70939 del 28.9.2020 70930 del 28.9.2020	Privati cittadini	I primi venticinque protocolli richiamati sono richieste di parere inerenti al patto di corresponsabilità tra istituto scolastico e famiglia (denominati, ad esempio: "*Patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio per l'infanzia e le famiglie dei bambini iscritti*"; "*Patto educativo di corresponsabilità integrazione* "; "*Patto di responsabilità reciproca tra la direzione della scuola e le famiglie degli alunni/studenti circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19*" e "*Patto educativo di corresponsabilità*"; "*Patto educativo di corresponsabilità integrazione per contrasto covid A.S. 2020/2021*"). Alcuni istanti chiedono, in generale, la valutazione della legittimità del patto di corresponsabilità e l'integrazione relativa al covid-19. Altri istanti chiedono, in particolare, un parere al fine di individuare illeciti sia in materia di privacy sia riguardo al tentativo di modificare unilateralmente l'iscrizione scolastica pattuita pre-covid. Taluni istanti chiedono (anche in aggiunta ai precedenti profili) di valutare la richiesta contenuta nel Patto della firma congiunta dell'alunno minore di età e di produrre	I soggetti richiedenti, essendo privati cittadini, non rientrano tra quelli legittimati a presentare richieste di parere all'Autorità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. Inoltre, il "*Patto educativo di corresponsabilità*", introdotto dal d.P.R. 21 novembre 2007, n. 235. art. 3, co. 1 - di cui, contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti - è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Pertanto, la materia esula dalle competenze dell'Autorità. Parimenti, non rientrano negli ambiti di competenza dell'Autorità né la questione in materia di privacy nè quella dell'integrazione Covid-19 al predetto Patto. Alcune istanze infine sono mere trasmissioni di documenti connessi al Patto di corresponsabilità indirizzati agli istituti scolastici Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).

	71359 del 29.9.2020 71399 del 29.9.2020 71694 del 30.9.2020 72200 del 1° ottobre 2020 72752 del 5.10.2020 73557 del 7.10.2020 68574 del 18.9.2020 69277 del 22.9.2020		autocertificazioni inerenti allo stato di salute. Un istante trasmette la diffida rivolta all'Istituto scolastico Martin Luther King, sito in Grugliasco (TO), in merito al Patto di corresponsabilità. Il documento è inviato anche al Ministero dell'istruzione, al Garante della protezione dei dati personali, al Presidente della regione Piemonte e al sindaco della città di Grugliasco. Infine, un istante trasmette ad Anac la mail con cui invia all'istituto scolastico la documentazione relativa al Patto di corresponsabilità.	
15	64264 del 1.9.2020	Privato cittadino	Con il quesito si chiede come si debba procedere in ipotesi di comportamento corruttivo di membri dei consigli di classe se mediante denuncia/querela (quindi con responsabilità per eventuale calunnia o diffamazione) oppure d'ufficio.	I soggetto istante non rientra fra quelli legittimati a presentare richieste di parere. Inoltre, la questione è posta in modo poco chiaro. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).
16	65203 del 4.9.2020	Referente anticorruzione del Comune di Lecce	Si chiede di chiarire se, ai fini della verifica dei rapporti di convivio abituali, l'eventuale pedinamento di un pubblico dipendente effettuato dalla Polizia Locale, in assenza di uno specifico provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa comportare violazione della privacy, con relative conseguenze penali.	La questione posta esula dalle competenze dell'Autorità. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d).

			La richiesta sarebbe utile ai fini della verifica ed attuazione delle misure del PTPC del Comune.	
17	65742 del 8.9.2020	Amministratore Unico Società *in house* Quisquina Ambiente S.r.l.	Si chiedono chiarimenti circa la nomina del RPCT nella società. In particolare, si chiede, posto che la società non ha dipendenti propri ma lavoratori in distaccamento della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, se il RPCT può coincidere con l'amministratore unico della Quisquiana Ambiente.	L'Autorità ha già fornito indicazioni sulla nomina del RPCT nelle società e negli enti di diritto privati controllati dalla p.a. nella delibera n. 1134/2017 al § 3.1.2, cui pertanto, si rinvia. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a).
18	54695 del 17.7.2020 67422 del 14.9.2020	Privato cittadino	Con le due note si chiede conferma della vigenza di tutti gli obblighi di pubblicazione dei dati personali degli amministratori comunali, di cui all'art. 14, co. 1, d.lgs. 33/2013, avendo rilevato l'istante eventuali inadempienze con riguardo a molti Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.	Il soggetto richiedente, essendo un privato cittadino, non rientra tra quelli legittimati a presentare richieste di parere all'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. Inoltre, sugli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma richiamata dall'istante, art. 14, co. 1 del decreto 33, l'Autorità ha già fornito indicazioni nelle "*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016*", adottate con Determinazione n. 241 del 08/03/2017, cui, pertanto, si rimanda.

				Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).
19	68592 del 18.9.2020	Ufficio legale Codacons	La nota in oggetto funge da memoria integrativa al procedimento AGCM PS11726 di cui Codacons è parte, volto ad accertare presunte criticità nelle procedure di raccolta fondi per Beirut, lanciate tramite la piattaforma GoFundMe a causa dell'emergenza COVID-19. Con la memoria si formula anche istanza di accesso agli atti, ex art. 22 della l. 241/1990 e ex art. 5 d.lgs. 33/2013, relativa agli atti finora adottati, acquisiti o utilizzati in seno al procedimento AGCM citato.	La nota è trasmessa all'AGCM e solo per conoscenza ad ANAC e ad altri soggetti. Inoltre, le richieste di parere in materia di accesso agli atti, ex art 22 L. 241/1990, esulano dalla competenza dell'Autorità. Le istanze di accesso civico generalizzato sono invece considerate limitatamente a quanto chiarito con comunicato del Presidente del 27 aprile 2017 avente ad oggetto "*Chiarimenti sull'attività di ANAC in materia di accesso civico generalizzato*". L'Autorità non ha infatti alcuna competenza sulla vigilanza rispetto alle istanze di accesso civico generalizzato. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett d).
20	69147 del 21.9.2020	Sergente maggiore dell'Aeronautica militare	La nota è relativa alla mancata applicazione della misura della "rotazione", a causa di carenze organizzative, con riguardo all'incarico di Capo Nucleo di amministrazione nonostante si tratti di incarico considerato a rischio corruzione.	La nota, più che una richiesta di parere, è una segnalazione sulla mancata applicazione della misura della "rotazione". Pertanto, essa è stata trasmessa, per eventuali profili di competenza, ad altro ufficio dell'Autorità. In ogni caso, è stata presentata da un soggetto non legittimato a presentare richieste di parere all'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del

				Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. Inoltre, si riferisce a questioni sulla quale l'Autorità ha già fornito indicazioni generali nell'allegato 2 al PNA 2019, cui, pertanto, si rinvia. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).
21	70422 del 25.9.2020	Presidente dell'Associazione Officina Volturno	Richiesta di parere in merito all'applicabilità del d.lgs. 33/2013 agli incarichi di affidamento a tecnici da parte dei Tribunali e delle Procure, al fine di condurre un'inchiesta giornalistica che interesserà tutti i Tribunali e le Procure di Italia.	La medesima istanza è già stata formulata dallo stesso soggetto con prot. 9129 del 5.2.2019. L'ufficio ne ha disposto l'archiviazione, in quanto il soggetto richiedente non rientra tra quelli legittimati a formulare istanze di parere all'Autorità ai sensi del Regolamento del 7 dicembre 2018 per l'esercizio della funzione consultiva. Il Consiglio dell'Autorità ha preso atto dell'archiviazione nella seduta del 22.4.2020. Dell'archiviazione è stata data notizia nel sito istituzionale dell'Autorità. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. b).
22	70093 del 24.9.2020	Privato cittadino	Con la nota si chiedono chiarimenti in ordine ai costi che le amministrazioni possono applicare per il rilascio di documenti digitalizzati ai sensi dell'accesso civico generalizzato.	Il soggetto richiedente non rientra tra quelli legittimati a formulare istanze di parere all'Autorità. Inoltre, sul tema oggetto del quesito l'Autorità ha fornito indicazioni nell'allegato *Guida operativa all' accesso*

				*generalizza*to della delibera 1309/2016 (n. 8), cui, pertanto, si rinvia. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere a) e b).
23	70643 del 25.9.2020 70760 del 28.9.2020 70888 del 28.9.2020	Segretario del Comune di Sant'Elena (Pd)	Sono trasmessi anche all'Autorità documenti inviati ai Consiglieri comunali in risposta ad una segnalazione formulata con riguardo alla pubblicazione dell'elenco delle ditte interessate ad un esproprio.	Non viene formulata alcuna istanza di parere ad ANAC e non risulta chiara la ragione per cui l'Autorità è destinataria della documentazione trasmessa. In ogni caso, il tema attiene alla tutela dei dati personali su cui l'ANAC non ha competenza. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d).
24	72505 del 2.10.2020	Privato cittadino	La richiesta di parere verte sul fatto che l'istante ha presentato due reclami ad altra Autorità indipendente e, nonostante abbia richiesto l'accesso documentale agli atti, anche mediante il proprio Legale, non ha ancora ottenuto riscontro.	La questione è sollevata da un soggetto non legittimato a presentare richieste di parere all'Autorità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sull'esercizio della funzione consultiva. Inoltre, le questioni attinenti all'accesso agli atti non rientrano tra le competenze dell'Autorità. Si archivia ai sensi dell'art. 5, co. 1, lettere b) e d).